

VADEMECUM

del (buon) studente ERASMUS

1. Consultare i regolamenti Erasmus di Ateneo, Dipartimento e Corso di Studi.
<http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>
<http://www.dist.unina.it/didattica/erasmus/mobilita-studenti-allestero>
2. Acquisire informazioni circa i corsi di studio disponibili presso l'Università ospitante, nonché circa ogni ulteriore specifico requisito che l'Università ospitante dovesse richiedere per accettarmi come studente¹. (Il promotore dell'accordo può aiutare in questa fase istruttoria preliminare).
3. Preparare, inizialmente in modo autonomo, un piano di studi presso l'Università ospitante (Learning Agreement, LA) che soddisfi i seguenti requisiti: 1) Coerente con il piano di studi approvato dalla Federico II²; 2) Sostenibile in termini di impegno di studio (numero di CFU).
4. Sottoporre il mio LA al vaglio e all'approvazione del docente Promotore dell'accordo e del delegato/responsabile Erasmus del Corso di Studio.³
5. Se ho intenzione di utilizzare la borsa Erasmus per preparare la Tesi di Laurea all'estero, allora devo anzitutto cercare un Relatore di Tesi presso la Federico II, con il quale concordare l'argomento della Tesi e cercare un co-relatore presso l'Università ospitante.^{4 5}

¹ Ad esempio, alcune Università richiedono un numero minimo e/o un numero massimo di CFU, in relazione alla durata della permanenza.

² Gli esami considerati obbligatori dal mio Corso di Studi non possono essere eliminati *tout court* e sostituiti con altri offerti presso l'Università ospitante; essi possono solo essere sostituiti da esami considerati equipollenti (dal promotore e dal delegato Erasmus del Corso di Studi). Per gli esami per i quali il mio Corso di Studi prevede scelta autonoma, esiste invece possibilità di sostituzione con qualsiasi insegnamento offerto dall'Università ospitante (anche insegnamenti non equipollenti, oppure completamente diversi dall'insegnamento scelto presso Federico II) purchè si resti nei limiti dei settori scientifico-disciplinari consentiti dal mio Corso di Studi. In ogni caso, il numero complessivo di CFU relativo agli insegnamenti previsti dal mio piano di studi e sostituiti con il LA deve essere uguale al numero di CFU relativo ai nuovi insegnamenti che intendo sostenere presso l'Università ospitante.

³ Se il Promotore dello scambio è docente del mio Corso di Studi, allora chiederò approvazione del LA a lui, *in primis*, e al delegato Erasmus del Corso di Studi, *in secundis*. Se il Promotore dello scambio non è docente presso il mio Corso di Studi, allora chiederò approvazione al delegato/responsabile Erasmus del Corso di studi, *in primis*, e al Promotore dello scambio, *in secundis*.

⁴ Il titolo di Laurea è rilasciato dalla mia Università di origine, e pertanto la discussione della Tesi si svolgerà in ogni caso presso Federico II.

⁵ In tal caso, valutare se posso svolgere anche il Tirocinio oppure qualche esame all'estero, in modo da soddisfare i requisiti circa il numero minimo di CFU per essere accettato dall'Università ospitante.